



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

Gara telematica mediante procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare respiratoria (ADR) per gli assistiti residenti nei territori delle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e Matera. - SIMOG gara n. 7214860

Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute al 16/11/2018.

I chiarimenti sono pubblicati al seguente permalink <https://www.sua-rb.it/N/G00188>

- 1) Domanda (Marca Temporale: 557/T; prot. n. 193087 del 14/11/2018)
- 1) Codice CPV. Facendo seguito alla recente pubblicazione del documento denominato "Disciplinare definitivo" all'interno del quale è stato modificato il Codice CPV dal "50421000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche" al più congruo "85100000-0 Servizi Sanitari", chiediamo di adottare ogni provvedimento utile e necessario al fine di rettificare anche il bando di gara pubblicato sulla GUUE n. 2018/S 204-465358.

Risposta

- 1) E' in itinere la pubblicazione del bando di gara sulla GUUE.

- 2) Domanda (Marca Temporale: 558/T; prot. n. 192431 del 15/11/2018)

Si richiedono i seguenti chiarimenti sul contenuto degli atti di gara:

1) Si segnala la presenza di refusi relativi alla descrizione delle T.C.A. nella "Relazione Tecnico Illustrativa" (Allegato 1.C), nel Capitolato Speciale (Allegato 1.B) e nelle Basi d'Asta (Allegato 1.D) in quanto, in corrispondenza dei lotti n. 4 e n. 5, la T.C.A. fa riferimento alla ventilazione NON invasiva, mentre nel Capitolato Tecnico i lotti 4 e 5 corrispondono a ventilazione di tipo invasivo.

2) Rif. Disciplinare di Gara, art. 12, pag. 26: "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana". Si chiede se la richiesta di documentazione in lingua italiana sia da intendersi riferita alle schede tecniche/brochure illustrative oppure anche alle dichiarazioni di conformità, certificati CE e ISO dei dispositivi offerti. A riguardo si precisa che i produttori rilasciano sempre certificazioni in lingua inglese, ovvero la lingua universalmente riconosciuta ed utilizzata per la redazione di tale tipologia di certificati. La richiesta di traduzione in lingua italiana arrecherebbe notevoli difficoltà alle ditte partecipanti, aggravando inutilmente la quantità di documentazione da presentare. Inoltre, qualora vi fosse la necessità di presentare delle traduzioni, si chiede se possa essere prodotta apposita autocertificazione (resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 45) nella quale si attesti la "veridicità" della traduzione esibita (senza necessità di produrre traduzioni giurate, ovvero asseverate in tribunale, per le quali la procedura risulterebbe gravosa ed onerosa).

3) Validità dell'offerta: si osserva che:

- nel bando (punto IV.2.6) è stabilito che la validità è di 12 mesi dal ricevimento delle offerte;
 - nel disciplinare (art. 12, pag. 27) si afferma che "l'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta".
- Si chiede di confermare che la tempistica corretta sia quella riportata nel bando.



4) Nel Capitolato Speciale, art. 6, non vengono specificate le spese di pubblicazione del bando, mentre nel Disciplinare, art. 22, pag. 46 viene indicato un importo presunto delle spese di pubblicazione, pari € 10.000,00. Si chiede di chiarire se le stesse ammontino effettivamente a tale cifra.

5) Rif. Disciplinare, art. 14.2, parte IV, lettera d): viene richiesta la compilazione della sezione D del DGUE per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al part. 7.3 del disciplinare. Si chiede di chiarire, in quanto il paragrafo 7.3 non prevede tali requisiti. Tale sezione va comunque compilata?

6) Rif. Disciplinare, art. 14.3.2, punto 9: viene richiesta la firma digitale dell'accordo quadro redatto secondo lo schema. Si chiede di confermare che lo schema (Allegato 6) non vada compilato, ma solo firmato per presa visione ed accettazione.

7) Rif. Capitolato Speciale, art. 14: si chiede di confermare che la fatturazione sia basata sulla quota giornaliera del servizio e che, pertanto, le diciture "canone bimestrale" e "fatture bimestrali" (pag. 17) siano refusi.

8) Rif. Disciplinare, art. 17.3: si segnala la presenza di un refuso nella seguente frase "è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula secondo le modalità indicate nell'allegato 1.E", in quanto, come indicato in quest'ultimo documento, al concorrente che avrà formulato l'importo complessivo annuo più basso verranno attribuiti 30 punti e, alle restanti offerte, un punteggio da assegnarsi mediante l'applicazione della formula indicata. Non è quindi previsto alcun coefficiente variabile da zero ad uno.

9) Rif. Capitolato Speciale, art. 11.22: "La Ditta ... dovrà impegnarsi, assumendone i relativi oneri diretti e indiretti ... e) ad assumersi ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'Azienda Sanitaria e di terzi, anche nei casi di mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti, coinvolti e non nella gestione del servizio". Si chiede di precisare quali obblighi, in materia di sicurezza, la Ditta dovrà assumersi, in particolare per soggetti e strumenti non coinvolti nella gestione del servizio.

10) Rif Disciplinare, art. 16, "Busta C – offerta economica": si chiede di chiarire come debba essere presentato il "dettaglio delle voci componenti il costo di gestione componenti l'offerta" (punto 2).

Nel primo punto viene richiesto l'importo annuale e totale della fornitura, la percentuale di sconto concessa e il prezzo finale. Dovendo presentare offerta separata per ciascun lotto, per prezzo finale si intende il totale della fornitura? Su quale valore occorre indicare la percentuale di sconto?

11) Viene inoltre richiesto l'elenco analitico delle singole voci componenti l'offerta (attrezzature, accessori consumabili, software) con indicazione del prezzo di listino, la percentuale di sconto e il prezzo finale. La medesima richiesta è presente anche al terzo punto. Si chiede conferma che si tratti di refuso; in caso contrario, si prega di specificare quali altre quotazioni occorra presentare in corrispondenza di questo ulteriore punto.

12) Si chiede di precisare come debba essere quotato il materiale di consumo, in quanto:

- nell'offerta economica si richiede elenco analitico delle singole voci componenti l'offerta, inclusi i consumabili, e di indicare prezzo di listino, percentuale di sconto e prezzo finale. Tale richiesta scaturisce dal fatto che l'Ente possa acquisire eventuali quantitativi eccedenti (come da punti 11.9 e 11.10 del Capitolato Speciale e art. 2.5 del Capitolato Tecnico)?
- con riferimento al punto 11.10 del Capitolato Speciale si chiede di specificare se vada presentato in offerta un ulteriore listino rispetto a quello relativo ai materiali di consumo/accessori sopracitato.

In caso affermativo, si chiede di specificare per quale tipologia di consumabili si procederà all'acquisto previo espletamento di trattativa (come indicato all'art. 2.6 del Capitolato Tecnico).

13) Si chiede di chiarire i tempi di consegna corretti in quanto nel Capitolato Tecnico (Allegato 1.A), per le T.C.A. n. 1, 6, 7, 8, si prescrive la consegna entro 3 giorni lavorativi, mentre per le T.C.A. n. 2, 3, 4, 5 è richiesta la consegna entro 2 giorni lavorativi.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

Nel Capitolato Speciale (Allegato 1.B), invece, la tempistica di consegna è pari ad un massimo 48 ore naturali e consecutive dall'avvenuta trasmissione dell'ordine, riducibili a 12 ore naturali e consecutive nei casi di urgenza.

14) Rif. Disciplinare, art. 15: tra i documenti da presentare nella busta B "offerta tecnica" non è presente la richiesta di progetto relativo allo svolgimento del servizio, nonché la descrizione dei flussi informativi per i quali, invece, è prevista l'attribuzione di punteggio qualitativo, come da elenco riportato nella griglia di valutazione (Allegato 1.E). Si chiede di chiarire le modalità di presentazione e in corrispondenza di quale punto della documentazione tecnica vadano caricati a sistema.

15) Si chiede di specificare se in corrispondenza di ciascuna T.C.A. sia possibile presentare una gamma di apparecchiature, a parità di condizioni economiche.

16) Rif. Capitolato Speciale, art. 11.5, pag. 9: viene richiesta l'indicazione del nome del tecnico di riferimento su ogni apparecchiatura fornita. In considerazione del fatto che durante lo svolgimento del servizio il tecnico di riferimento può variare per intervenute esigenze organizzative, chiediamo di stralciare tale indicazione;

17) Rif. Capitolato Tecnico, art. 2.7, pag. 12: "tutti i prodotti offerti devono essere realizzati in idonei impianti produttivi ... in accordo con la norma ISO 13485 (o equivalente) e con le norme ISO 9001". Si chiede di specificare se i produttori dei dispositivi offerti devono necessariamente essere in possesso di entrambe le certificazioni.

18) Si chiede di specificare se il gruppo di continuità debba essere fornito per tutti i pazienti ventilati per via invasiva, qualora richiesto dal medico specialista prescrittore (come indicato nel Capitolato Speciale, art. 11.5, pag. 9) oppure solo per la T.C.A. 5 (Ventilazione invasiva presso-volumetrica) come indicato nelle tabelle del Capitolato Tecnico.

Analogamente, si fa notare che all'art. 1 ("Oggetto dell'appalto") e all'art. 11.4 (pag. 8) del Capitolato Speciale si afferma che il servizio comprende la fornitura di un apparecchio aggiuntivo qualora richiesto da prescrizione medica specialistica. Si chiede di precisare se questa indicazione è valevole per tutte le T.C.A. oppure solo per la n. 5, come indicato nelle tabelle del Capitolato Tecnico.

19) In corrispondenza del lotto n. 3 si richiede la possibilità di offrire un ventilatore con identiche caratteristiche a quelle descritte a pag. 8 del Capitolato Tecnico, ma dotato di circuito monotubo con perdita passiva (anziché circuito a doppio tubo), trattandosi di Ventilazione non invasiva pressovolumetrica.

Tale richiesta scaturisce dal fatto che, nella pratica clinica, nella NIV è consuetudine utilizzare sistemi che lavorano in configurazione di circuito monotubo con perdita passiva, in ragione della maggiore compensazione in caso di perdite non intenzionali.

Risposte

1) E' da considerare refuso quanto riportato nelle tabelle della relazione tecnico illustrativa (all. 1.C), del capitolato speciale (all.1.B) e della base d'asta (all. 1.D) per il lotto n. 4 e n.5 che sono da intendersi relativi a VENTILAZIONE INVASIVA come riportato nel capitolato tecnico.

2) Si conferma quanto riportato all'art. 12 del Disciplinare di gara.

3) Si conferma la tempistica riportata nel bando, ovvero 365 giorni dal ricevimento delle offerte.

4) E' una previsione. La quota definitiva sarà aggiornata con l'aggiudicazione.

5) Si conferma quanto descritto nel disciplinare in ordine alla compilazione del DGUE.

6) Si conferma.

7) Si conferma.

8) Trattasi di refuso.

9) Si conferma quanto enunciato nell'art. 11.22 dell'Allegato 1.B "Capitolato speciale".

10) Al punto 2 dell'art. 16 del disciplinare di gara è richiesto il dettaglio analitico delle singole voci componenti l'offerta, per ciascuna voce è richiesto di indicare la percentuale di sconto concessa e il prezzo finale, ove possibile.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E SOGGETTO AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

- 11) Non trattasi di refuso, bensì di quotazione di materiale di consumo o d'uso ulteriore rispetto a quello indicato nel presente capitolato, come riportato al punto 2.5 dell'Allegato 1.A.
- 12) Vedasi risposta n. 10) e n. 11). Inoltre, l'azienda sanitaria procederà all'acquisto previo espletamento di trattativa con la medesima ditta, qualora le indicazioni medico specialistiche contengano la prescrizione di consumabili di tipologia diversa da quelli standard, non rientranti tra quelli riportati nelle tabelle per ciascuna tipologia clinica assistenziale.
- 13) La tempistica di consegna è pari ad un massimo 48 ore naturali e consecutive dall'avvenuta trasmissione dell'ordine comunque ricomprese in due giornate lavorative per tutte le T.C.A. E' da considerare pertanto un refuso la tempistica di tre giorni riportata nel capitolato tecnico per le T.C.A. 1, 6, 7, 8. Solo in casi di urgenza da indicare nella richiesta, per le T.C.A. n. 4, 5, potrà essere richiesta una consegna in tempi più brevi, entro le 12 ore.
- 14) Nella relazione tecnica potranno essere inserite tutte le descrizioni ed informazioni necessarie e sufficienti a consentire la valutazione dei singoli criteri riportati nella griglia di valutazione.
- 15) Non è possibile.
- 16) E' sufficiente indicare la qualifica del tecnico.
- 17) E' sufficiente la ISO 13485.
- 18) Il gruppo di continuità viene richiesto, secondo quanto previsto nel capitolato tecnico, sempre per la tipologia clinico assistenziale n. 5 (utilizzo del ventilatore > 16 ore) per la quale è anche richiesto, sempre, un secondo ventilatore. Il suddetto gruppo di continuità, considerate le ovvie ragioni per le quali viene richiesto, deve poter garantire il funzionamento dell'apparecchiatura per un tempo congruo, comunque non inferiore alle tre ore. E' da considerare pertanto un refuso quanto riportato all'art. 11.5 (pag. 9) del capitolato speciale in ordine alla prescrivibilità a richiesta dello specialista e per tutti i pazienti in ventilazione invasiva. Il secondo ventilatore può essere richiesto, secondo quanto previsto nel capitolato tecnico, su indicazione specialistica, solo per la tipologia clinico assistenziale n. 5 (utilizzo del ventilatore > 16 ore). E' da considerare pertanto un refuso quanto riportato nel capitolato speciale, all'art. 1 e 11.4, in ordine alla prescrivibilità di un secondo ventilatore a richiesta dello specialista per le altre T.C.A.
- 19) Nella T.C.A. n. 3 di pag. 4 del capitolato tecnico per un refuso non è stata specificato il tipo di circuito. Per questa categoria può essere offerta anche apparecchiatura pressovolumetrica dotata di circuito monotubo con perdita passiva. Pertanto quanto riportato a pag. 8 dello stesso capitolato in ordine ad circuito doppio circuito è vincolante solo per le T.C.A. n. 4 e 5 e non per la T.C.A. n. 3 per la quale può essere offerta anche apparecchiatura con monotubo.

3) Domanda (Marca Temporale: prot. n. 559 del 15/11/2018)

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1) Allegato 1.D Base d'asta.

Si evidenzia l'incongruità circa la descrizione dei Lotto n. 4 – 5 – 6 indicata nel vs. Allegato 1.D con quanto pubblicato in GUUE n. 2018/S 204-465358 e nel dettaglio:

GUUE n. 2018/S 204-465358	Allegato 1.D
Ventilazione invasiva presso-volumetrica — utilizzo del ventilatore (<16/h/die)	VENTILAZIONE NON INVASIVA PRESSOVOLUMETRICA Utilizzo del Ventilatore (< 16/h/die)
Ventilazione invasiva presso-volumetrica — utilizzo del ventilatore (>16/h/die)	VENTILAZIONE NON INVASIVA PRESSOVOLUMETRICA Utilizzo del Ventilatore (> 16/h/die)
Ventilazione servo adattativa ASV	VENTILAZIONE NON



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

	INVASIVA SERVO ADATTIVA-ASV
--	--------------------------------

Si chiede di rettificare e allineare la descrizione dei lotti in ciascun documento di gara.

2) Allegato 1.B Capitolato Speciale

All'art. 1 si legge "Potrà essere richiesta una dimostrazione delle potenzialità del dispositivo offerto (DEMO). Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare alle ditte partecipanti la data della DEMO, con un preavviso non inferiore a 7 giorni, e posticipare coerentemente il termine di scadenza di presentazione delle offerte."

Si chiede conferma che la previsione "posticipare coerentemente il termine di scadenza di presentazione delle offerte" sia un refuso e che la richiesta di DEMO del sistema offerto avverrà successivamente alla scadenza dell'offerta al fine di procedere all'attribuzione del punteggio come riportato a pagina 38 del vs. Disciplinare di Gara.

3) Allegato 1.B Capitolato Speciale

All'art. 1 si legge "L'attestazione di idoneità dei locali ospitanti l'attrezzatura. Qualora le condizioni degli ambienti non fossero compatibili con l'utilizzo delle attrezzature, l'operatore della Ditta dovrà segnalarlo immediatamente alle Aziende Sanitarie e al paziente, illustrando le soluzioni da adottarsi per la compatibilità".

Si chiede conferma che la previsione "illustrando le soluzioni da adottarsi per la compatibilità" sia un refuso e che l'unico onere a carico dell'aggiudicatario è segnalare la incompatibilità ambientale.

Parimenti, si segnala la presenza del refuso anche al successivo art. 11.5.

4) Durata dell'Accordo Quadro

All'art. 4 dell'Allegato 1.B Capitolato Speciale si legge "Il servizio affidando avrà durata di 4 (quattro) anni decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto". Il punto 4.1 del disciplinare recita "L'accordo quadro, per ogni lotto, ha una durata di 48 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione".

Ancora, la durata prevista nell'Allegato 1.C Relazione tecnica illustrativa è la seguente "L'Accordo Quadro stipulato con gli operatori economici ritenuti idonei avrà una durata di 48 mesi decorrenti dalla data di stipula dei singoli contratti."

Si chiede di chiarire in modo univoco la durata dell'Accordo Quadro ad ora incerta.

5) Allegato 1.B Capitolato Speciale

All'art. 11.2 si legge "Assistiti già in carico delle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e Matera Per gli eventuali assistiti già in carico alle Aziende Sanitarie, previa verifica di effettivo utilizzo del presidio...".

Non si comprende a chi farà capo l'onere di verifica di effettivo utilizzo del presidio.

Si chiede di chiarire tale previsione.

Inoltre al medesimo art. 11.2 in merito ai pazienti già in carico "Nel caso in cui la Ditta fornitrice del ventilatore attualmente in uso non sia sottoscrittrice dell'Accordo Quadro, o non sia più in grado di fornire il presidio, i pazienti saranno presi in carico, relativamente al lotto corrispondente per tipologia clinico-assistenziale, dalla Ditta che sarà individuata secondo il meccanismo della rotazione, fermo restando la disponibilità, da parte della stessa, del ventilatore attualmente in uso, o di ventilatore ritenuto comunque idoneo alla sostituzione da parte del competente servizio dell'Azienda Sanitaria. Nel caso in cui detta Ditta non sia in grado di procedere alla presa in carico dell'assistito per non disponibilità di presidio idoneo allo stesso, l'assistito verrà assegnato dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria, alla Ditta ritenuta idonea nel caso specifico".

Negli atti di gara non vi è menzione del succitato "meccanismo della rotazione".

Si chiede quindi di esplicitare le modalità di rotazione che intenderete applicare.

6) Allegato 1.B Capitolato Speciale

All'art. 11.12 si legge "Nel caso in cui la Ditta non effettui o ritardi le riparazioni o le sostituzioni richieste, il contratto si intenderà automaticamente risolto con tutte le conseguenze che ciò comporterà per la parte inadempiente."



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

Si chiede di allineare tale previsione con quanto riportato all'art. 15 Penali ovvero "Qualora gli inadempimenti contrattuali, anche di natura diversa, debitamente contestati alla Ditta, si siano verificati più di cinque volte, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà, con preavviso da inviare alla Ditta, di risolvere, anche separatamente, il contratto, trattenendo il deposito cauzionale definitivo, salvo il diritto al risarcimento di maggiori danni, senza che la società possa pretendere indennizzi e compensi di sorta".

7) Allegato 1.B Capitolato Speciale

All'Art. 12 si legge "RC per danni cagionati dai materiali e attrezzature necessarie per l'effettuazione delle terapie presso il domicilio del paziente, inclusi i danni derivanti dall'uso e/o dalla detenzione degli stessi." Si chiede di esplicitare che l'uso e la detenzione deve essere secondo i principi di diligenza del buon padre di famiglia e che l'aggiudicatario non risponderà per danni derivanti dall'uso o detenzione impropria delle apparecchiature.

8) Disciplinare definitivo

All'art. 4.1 si legge "L'accordo quadro, per ogni lotto, ha una durata di 48 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione, essendo tale durata il periodo entro il quale l'azienda sanitaria contraente potrà stipulare i propri contratti di fornitura con gli operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro per l'approvvigionamento dei beni/servizi oggetto dell'accordo quadro".

Non viene esplicitata la durata prevista dei contratti stipulati delle singole contraenti, ovvero non si comprende se i singoli contratti avranno durata anch'essi di 48 mesi dalla stipula o scadranno il medesimo giorno dell'Accordo quadro stipulato con il vs. spett.le Ente.

Si chiede quindi di chiarire il termine come sopra esposto.

9) Disciplinare definitivo

All'art. 14.3.2 si legge punto 7 "patto di integrità con dichiarazione di accettazione, di cui all'Allegato 5". Si chiede di rettificare in quanto il Patto d'integrità risulta essere l'Allegato 4.

Al successivo punto 8 si legge "dichiarazione sostitutiva resa ai fini dell'informazione antimafia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 6". Si chiede di rettificare in quanto la dichiarazione sostitutiva resa ai fini dell'informazione antimafia risulta essere l'Allegato 5.

Si chiede inoltre conferma della possibilità per l'Operatore economico di presentare propri modelli dichiarativi fermo restando i contenuti.

Al successivo punto 9 si legge "accordo quadro, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 7." Si chiede di rettificare in quanto trattasi di Allegato n. 6.

10) Disciplinare definitivo

All'articolo 15 in merito al contenuto della Busta B – Offerta tecnica si legge "(h) documento di garanzia". Si chiede di esplicitare chiaramente quale tipo di documentazione è necessario allegare in quanto il termina "documento di garanzia".

11) Disciplinare definitivo

All'articolo 16 in merito al contenuto della Busta C – Offerta economica si legge "1. l'offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma, comprensivo di marca da bollo di € 16,00.".

Ci preme evidenziare che il documento generato automaticamente dal sistema non permette l'applicazione "off-line" della richiesta marca da bollo in quanto, così facendo, il sistema non riconoscerebbe più il documento generato. Si chiede di chiarire le modalità con cui l'Operatore Economico potrà assolvere al pagamento della marca da bollo non potendo apporla all'offerta economica generata automaticamente dalla piattaforma.

12) Art. 7 Disciplinare di Gara - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Si chiede conferma che i documenti a comprova dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta dovranno essere inseriti nel sistema AVCPass solo in fase di comprova dei requisiti e solo previa esplicita richiesta da parte della Stazione Appaltante.

13) Art. 7.2 Disciplinare di Gara - REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

Si chiede conferma che i bilanci a comprova del requisito dichiarato in sede di presentazione dell'offerta dovranno essere presentati solo in fase di comprova dei requisiti e solo previa esplicita richiesta da parte della Stazione Appaltante.

14) Art. 12 Disciplinare di Gara - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Si chiede conferma che per "traduzione giurata" si intende una traduzione in lingua italiana accompagnata da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 che i testi delle traduzioni sono identici ai testi in lingua originale.

Si chiede conferma che è ammessa la presentazione in lingua inglese della certificazioni di qualità e dei Certificati CE dei prodotti offerti.

15) Costi Manodopera

Negli atti di gara non si ravvisano i costi della manodopera da voi preventivati. Si chiede di indicare la stima dei suddetti costi.

Risposte.

1) E' da considerare refuso quanto riportato nella tabella della base d'asta (all. 1.D) per il lotto n. 4 e n.5 che è da intendersi relativa a VENTILAZIONE INVASIVA come riportato nel capitolato tecnico. La ventilazione servo-adattativa (lotto n. 6), com'è noto, è una modalità di ventilazione non invasiva e risulta allineata.

2) Trattasi di refuso. La richiesta di DEMO del sistema offerto avverrà successivamente alla scadenza dell'offerta al fine di procedere all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti nell'Allegato 1.E.

3) Si conferma.

4) La durata dell'accordo quadro decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e non dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto.

5) L'onere della verifica della compliance del paziente da cui può derivare, in caso di utilizzo non soddisfacente del presidio, anche la revisione in termini sospensivi dell'indicazione terapeutica oppure la sostituzione della protesi in uso prima del presente accordo quadro per motivi tecnici (ad es. esaurimento ore funzionamento, costi elevati di riparazione ecc.) o amministrativi (ad es. fine contratto in caso di noleggio o migliore offerta economica) è di esclusiva competenza degli apparati preposti delle Aziende Sanitarie. Per questi pazienti sarà comunque acquisita una nuova prescrizione specialistica rispondente ai criteri di prescrivibilità e caratteristiche tecniche previste dal DPCM 12/1/2017 e riportate nel capitolato tecnico oggetto di gara. Per la scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).

6) Si conferma quanto riportato all'art. 15 del capitolato Speciale.

7) L'aggiudicatario non risponderà per danni derivanti dall'uso o detenzione impropria delle apparecchiature.

8) I singoli contratti avranno anch'essi la durata di 48 mesi dalla data di stipula dei contratti con le singole contraenti.

9) Si conferma che:

- il "Patto d'integrità", risulta essere l'Allegato 4;
- la "Dichiarazione sostitutiva resa ai fini dell'informazione antimafia", risulta essere l'Allegato 5;
- l'"Accordo quadro, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 7", risulta essere l'Allegato 6.

E' preferibile che l'operatore economico presenti i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante.

10) Trattasi di refuso. Non è richiesto tale documento.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

- 11) L'operatore economico assolverà al pagamento della marca da bollo mediante dichiarazione contenuta nello schema generato automaticamente dalla piattaforma.
- 12) Si conferma.
- 13) Si conferma.
- 14) Si conferma quanto riportato all'art. 12 del Disciplinare di gara.
- 15) I costi della manodopera sono inclusi nel servizio.

- 4) Domanda (Marca Temporale: 561/T; prot. n. 192775 del 15/11/2018)

Si sottopongono alla vostra attenzione le seguenti ulteriori richieste di chiarimento, inerenti il disciplinare di gara, art. 15, contenuto della busta B – offerta tecnica:

- 1) Rif. Lettera h): si chiede conferma che il “documento di garanzia” non sia da presentare in quanto i dispositivi richiesti nella presente procedura sono forniti in noleggio; restano quindi di proprietà della Ditta fornitrice e, pertanto, non risultano applicabili le consuete condizioni di garanzia previste in caso di fornitura di prodotti;
- 2) Rif. Lettera k): si chiede conferma che la richiesta di “schema di contratto di manutenzione full-risk” sia un refuso in quanto, trattandosi di servizio di noleggio apparecchiature, il contratto manutenzione full-risk non risulta essere applicabile, essendo previsto nel caso di acquisto di apparecchiature e proposto, di norma, allo scadere del periodo di garanzia.

Risposte.

- 1) Si conferma.
- 2) Trattasi di refuso.

- 5) Domanda (Marca Temporale: 562/T; prot. n. 193085 del 16/11/2018)

1) L'art 5 del disciplinare di gara prevede che “E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete. E' vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale”. Rileviamo che l'appalto di cui trattasi è suddiviso in lotti distinti, totalmente indipendenti gli uni dagli altri e privi di qualsivoglia reciproco condizionamento. Trattandosi pertanto non di un'unica gara, bensì di tante gare distinte quanti sono i lotti da affidare (infatti ciascun lotto prevede l'assegnazione di un proprio CIG) non riteniamo corretta l'applicazione del divieto di partecipazione in composizioni diverse alla medesima procedura, a prescindere dai lotti per i quali si sia presentata offerta.

Tale previsione inoltre non risulta peraltro in linea con quanto previsto dagli orientamenti della giurisprudenza (Cons. di Stato, sez V, sent. 52 del 12 gennaio 2017) e dall'ANAC (delibera n 1228 del 22 novembre 2017, bando tipo n. 1/2017 par 8), che hanno sancito l'applicazione del divieto in relazione al singolo lotto e non all'intera procedura: “ciò che rileva, infatti, è che l'aggiudicazione sia scorporabile in frazioni dotate di autonomia funzionale rispetto all'intera prestazione, generando tante gare contestuali quanti sono i lotti cui sono connessi i contratti da aggiudicare”.

Siamo a chiederVi pertanto di voler eliminare la sopra citata clausola, prevedendo la possibilità di partecipazione contestuale in più RTI (o in RTI e in forma singola) a lotti diversi, mantenendo il divieto in relazione al singolo lotto.

2) L'art 7.3 del disciplinare a pag 17 prevede che, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria.

Qualora fosse confermata la possibilità di partecipazione in RTI di natura verticale, siamo a chiederVi indicazioni delle prestazioni principali e di quelle secondarie.

Diversamente, Vi chiediamo di eliminare la sopra citata previsione.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

3) L'art 12 del disciplinare a pagina 26 riporta che "l'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale".

Siamo a chiederVi se quanto sopra esposto riguardi una marca temporale attribuita dalla piattaforma all'atto della ricezione dell'offerta o se, diversamente, tutti i documenti caricati dalle ditte candidate a sistema, oltre ad essere firmati digitalmente, debbano altresì essere marcati temporalmente.

Risposte

1) Il disciplinare permette la partecipazione in più associazioni, purché non riferite al medesimo lotto. Pertanto, è permesso partecipare in associazione o singolarmente a più lotti diversi.

2) Trattasi di refuso in quanto non è prevista la formazione RTI verticali.

3) L'applicativo prevede, nel momento in cui l'operatore economico invia l'offerta tramite sistema, la creazione di una marca temporale e, successivamente, la creazione del numero di protocollo.

6) Domanda (Marca Temporale: 563/T; prot. n. 193375 del 16/11/2018)

1) Disciplinare di gara, Art. 3 Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti: in riferimento al criterio di aggiudicazione che prevede l'individuazione di tre operatori e l'assegnazione al primo in graduatoria del 60% fino al 100% del quantitativo di fornitura, siamo a fare presente le seguenti osservazioni:

a) si fa presente che è impossibile determinare un'attribuzione in percentuale minima fissa (60%) ad un unico aggiudicatario, in quanto le apparecchiature oggetto di gara rientrano in una categoria di dispositivi correlata a un percorso di specifica individuazione del presidio idoneo alle esigenze cliniche del paziente. La procedura, infatti, come ripetuto più volte nella stessa documentazione di gara, non è finalizzata ad identificare un singolo ed unico aggiudicatario, ma "una pluralità di offerte tecnicamente idonee, in quanto deve essere garantita ai cittadini assistiti la libera scelta e ai medici prescrittori l'esercizio della discrezionalità tecnica nella scelta del presidio [...]"; può avvenire, come caso limite che, a causa di esigenze cliniche, sia impossibile assegnare anche un solo ordinativo alla prima classificata.

b) si fa presente che tale criterio di aggiudicazione il quale prevede, invece, per il secondo e il terzo in graduatoria, l'eventuale assegnazione di un quantitativo minimo di 0% fino ad un massimo del 40%, comporta per l'eventuale soggetto accreditato, di dover sostenere dei costi (fissi) per abilitare ed adeguare il proprio servizio alle condizioni contrattuali previste dalla procedura senza però avere la garanzia dell'assegnazione e quindi di un ritorno sul proprio investimento. E' chiaro, pertanto, che tale criterio potrebbe rendere insostenibile l'offerta per ciascun concorrente.

c) in merito al criterio con cui verranno assegnate le percentuali di fornitura (60% e 40%):

– si chiede se la percentuale verrà calcolata tenendo conto dell'intero territorio della Basilicata oppure delle singole Aziende Sanitarie contraenti;

– si chiede con quale criterio verranno garantite al primo aggiudicatario il quantitativo minimo del 60%;

– si chiede come l'Ente intenda garantire tali percentuali in virtù del fatto che il capitolato riporta "che le Aziende contraenti si riservano la facoltà, in fase di esecuzione dell'accordo quadro, di non richiedere l'attivazione di alcun contratto, senza che l'operatore economico possa vantare alcuna pretesa"; questa facoltà, oltre a sfalsare lo schema di assegnazione delle forniture sopracitato, rende privo di senso l'Accordo quadro in questione.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, Vi invitiamo a rivedere il criterio di assegnazione delle forniture previsto in gara, prevedendo, ad esempio, una graduatoria stilata sulla base di un punteggio qualità-prezzo con la possibilità da parte di tutti i concorrenti di accreditarsi lasciando la scelta del fornitore al prescrittore in funzione delle necessità del singolo paziente oppure l'individuazione del prezzo massimo di rimborso alla quale le ditte concorrenti dovranno adeguarsi, fermo restando la libertà prescrittiva del medico.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

2) Disciplinare di gara, Art. 3 Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti: in riferimento all'oggetto dell'appalto, si fa presente che la documentazione di gara riporta tre differenti descrizioni:

a) Disciplinare di gara: "Procedura aperta che ha per oggetto la conclusione di una Accordo Quadro con più operatori economici per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare respiratoria (ADR) per gli assistiti [...]";

b) Tabella n. 1 - Oggetto dell'appalto: la categoria principale (CPV) riporta "Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche", indicato anche nei requisiti di capacità economica e tecnica;

c) Capitolato Speciale, Art. 1: "Il servizio di Assistenza Domiciliare comprende: 1. La fornitura in noleggio, l'installazione ed il collaudo delle apparecchiature corredate della dotazione iniziale presso [...]";

Si chiede di far chiarezza sull'oggetto dell'appalto e di voler rettificare la documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra si precisa, a proposito dei Requisiti di Capacità Economica Finanziaria, dove viene richiesto il "Fatturato Specifico realizzato cumulativamente nel settore di attività oggetto dell'appalto [...] non inferiore al 50% dell'importo a base di ciascun lotto", che il settore di attività oggetto dell'appalto indicato è "Servizio di manutenzione delle attrezzature mediche", mentre in altra parte, come riportato sopra, si parla di noleggio delle apparecchiature. Notoriamente la fornitura in noleggio implica, oltre la messa a disposizione dell'apparecchiatura, anche il servizio di manutenzione connesso, mentre la richiesta, distintamente, del servizio di manutenzione, sottintende la vendita dell'apparecchiatura, separatamente dal servizio. Si chiede pertanto di precisare se, come requisito specifico, bisogna presentare fatturati che riguardano esclusivamente l'attività di manutenzione, per ciascun lotto o fatturati che riguardano l'attività di noleggio di dette apparecchiature, attività più idonea alla tipologia di pazienti coinvolti. In aggiunta, visto l'Art. 7.4 del Disciplinare relativo ai Raggruppamenti, all'interno del quale viene concessa la possibilità di fare RTI verticali, si fa presente che il disciplinare indica chiaramente la categoria prevalente ma non le categorie secondarie; si chiede pertanto di chiarire se sia possibile eventualmente ricorrere anche ad RTI verticale.

Infine, a pag. 8 si riporta l'espressione "Con la possibilità da parte delle Az. San. contraenti di acquisire i dispositivi in oggetto indistintamente da ciascuno dei summenzionati 3 operatori, in ragione di esigenze cliniche che giustificano il ricorso". La parola "acquisire" potrebbe sottintendere il concetto di "acquisto" dell'apparecchiatura e non di noleggio, visto l'oggetto dell'appalto citato nella Tabella n. 1.

3) Allegato 1 C Relazione Illustrativa, Oggetto del servizio: "L'esecuzione del servizio riguarda l'organizzazione e la gestione delle terapie domiciliari di pazienti nuovi assistiti [...] e degli eventuali pazienti già in carico [...]"; in riferimento agli "eventuali pazienti già in carico" siamo a far presente le seguenti osservazioni:

a) la documentazione di gara non riporta il numero di questi pazienti

b) la documentazione di gara non riporta la tipologia di apparecchiature installate

c) la documentazione di gara non riporta la tipologia di materiale ed accessori di cui necessitano

d) la documentazione di gara non riporta la durata dei contratti di queste apparecchiature

e) la documentazione di gara non riporta tempi e modalità del subentro

f) la documentazione non chiarisce se la struttura di gara garantisca il minimo del 60% di fatturato anche sui pazienti esistenti

g) Se fosse confermata l'assegnazione del 60% minimo al primo operatore in graduatoria anche per i pazienti esistenti si richiede con quale modalità saranno attribuiti al primo e di far chiarezza sulle modalità di esecuzione del cambio macchina specificando l'eventuale ricorso al regime di ricovero.

4) Allegato 1 C Relazione Illustrativa, Oggetto del servizio: in riferimento a "Le Aziende Sanitarie ASP e ASM intendono procedere all'affidamento dell'appalto di ADR secondo la presente procedura di gara diretta a individuare il prezzo massimo rimborsabile da parte delle suddette Aziende Sanitarie" siamo a richiedere cosa si intenda per "prezzo massimo rimborsabile" e siamo a far presente che è notevolmente in contrasto con il seguente capoverso "Tale procedura trova giustificazione nel quadro normativo portato dal D.Lgs. 18/04/2016 [...] di determinare, previo ricorso a procedure pubbliche di gara, non già il



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

singolo aggiudicatario, ma solo il prezzo più favorevole per il servizio di fornitura e assistenza di dispositivi sanitari”.

A tal proposito si chiede di chiarire quale sia lo scopo della presente procedura in quanto non si vuole identificare un solo aggiudicatario bensì il prezzo più basso e si rimarca che questo obiettivo si può raggiungere tendenzialmente in due modi al fine di ammettere tutti gli operatori presenti sul mercato con i requisiti del caso:

- si individua prima il prezzo di riferimento valido per tutti;
- la documentazione di gara prevede la richiesta di adeguarsi al prezzo più basso emerso in gara.

5) Allegato 1 C Relazione Illustrativa, Oggetto del servizio: in riferimento a “La presente procedura pertanto non è finalizzata ad identificare un unico assegnatario per ciascun lotto, ma ad individuare le Ditte idonee a fornire prodotti e servizi conformi alle esigenze del paziente” ed, in considerazione della graduatoria che identifica invece tre soli operatori, si fa presente che tale criterio va in contrasto con lo scopo della procedura, limita la libertà prescrittiva del medico e taglia fuori gli operatori economici che probabilmente già servono i pazienti attivi. Per garantire il raggiungimento dei benefici sperati per il paziente, quindi, è assolutamente indispensabile che il medico prescrittore abbia la facoltà di scegliere fra le “n.” apparecchiature presentate da tutti i fornitori e ritenute idonee e non soltanto tra 3.

A tal proposito si fa presente che l’Art.3 pag. 8 del Disciplinare prevede che “il numero degli operatori economici e le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell’accordo effettueranno la prestazione sono descritti nell’Allegato 1 C” il quale, al paragrafo “Condizioni oggettive per determinare [...]” non contiene però le ragioni che giustificano una simile scelta.

Chiediamo, pertanto, di stralciare il numero massimo degli operatori economici aggiudicatari dell’accordo quadro.

6) Capitolato speciale, Art. 9 Variazione dei prezzi: in riferimento all’indicazione che i prezzi rimarranno invariati per i primi 24 mesi del servizio, si fa presente che la normativa vigente prevede il blocco dei prezzi per i primi 12 mesi e non 24. Si chiede di voler rettificare la documentazione di gara, riportando indicazioni in linea con la relativa normativa.

7) Capitolato speciale, Art. 11.2 Destinatari del servizio: in riferimento agli assistiti già in carico, nel caso in cui la Ditta fornitrice del ventilatore attualmente in uso non sia sottoscrittrice dell’accordo quadro o che non sia più in grado di fornire il presidio, il capitolato riporta che i pazienti verranno presi in carico “dalla ditta che sarà individuata secondo il meccanismo della rotazione”. Si fa presente che nella documentazione di gara mai viene menzionata la rotazione; si richiede:

a) di specificare quali saranno le regole utilizzate per applicare il suddetto meccanismo di rotazione;

b) se si applichino, anche in questo caso, l’assegnazione delle percentuali (60%-40%) precedentemente menzionate.

Si rinvia, inoltre, alle osservazioni contenute al precedente punto 3.

8) Capitolato speciale, Art. 11.4 Attivazione del servizio: in riferimento alle tempistiche di consegna previste di 48 ore naturali o 12 in caso di urgenza, siamo a fare presente che tali tempistiche non coincidono con quelle riportate nel Capitolato tecnico, all’interno delle tabelle di ciascuna tipologia clinico assistenziale, che prevedono, invece, una consegna entro 3 giorni per il lotto 1, 6, 7, 8 ed entro 2 giorni per i lotti 2, 3, 4, 5. Siamo, quindi, a chiedere all’Ente di voler specificare quale delle due tempistiche sia necessario prendere in considerazione per la formulazione di una corretta offerta.

9) Capitolato speciale, Art. 11.4 Attivazione del servizio: in riferimento all’obbligo di consegna di un secondo ventilatore in caso di richiesta specifica del medico specialista, siamo a richiedere conferma che il secondo ventilatore venga remunerato nella stessa misura del primo ventilatore.

10) Capitolato speciale, Art. 11.16 Manutenzione e assistenza tecnica: in riferimento alla richiesta di istituzione di un fascicolo macchina che raccolga tutta la documentazione dell’apparecchiatura, si fa presente che esso viene generalmente redatto per le apparecchiature medico-scientifiche destinate al service ospedaliero e non a quello domiciliare, oggetto della presente procedura, che vengono invece



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

tracciate sul sistema informatico gestionale dell'aggiudicatario. Si chiede, pertanto, se si tratti di refuso e, in tal caso, di voler rettificare tale richiesta.

11) Capitolato tecnico, Art. 2.3 Tipologia clinico-assistenziale delle apparecchiature: in riferimento alla cadenza delle manutenzioni ordinarie indicate in ciascuna tipologia clinico-assistenziale, si fa presente che tali cadenze paiono sovrastimate; ciò comporterebbe un inutile aggravio di costi a fronte, tra l'altro, di indicazioni del fabbricante del tutto differenti. Si propone, pertanto, che venga richiesta una cadenza di manutenzioni preventive che segua le indicazioni tecniche del produttore di ciascun apparecchio (riportate nel manuale d'uso di ciascuna macchina) che consistono generalmente in 1 intervento manutentivo/anno.

12) Capitolato tecnico, Art. 2.4 Caratteristiche tecniche minime degli apparecchi per la ventilazione domiciliare: in riferimento alle caratteristiche tecniche minime che devono detenere le apparecchiature offerte si segnala che:

a) Lotto 1 e 2: vengono richieste le "modalità di ventilazione PSV, PCV, ACPV"; si fa presente che per questa tipologia di apparecchiature Bilevel non sono previste tali modalità di ventilazione, caratteristiche, invece dei ventilatori pressovolumetrici. Si richiede pertanto di voler rettificare tale caratteristica;

b) Lotto 1 e 2: viene richiesta "regolazione del tempo inspiratorio minimo e massimo"; si chiede di considerare equivalenti ex art.68 D.Lgs.50/2016 apparecchiature di ultima generazione che consentono di regolare tali parametri con algoritmi di natura diversa (es:automatici), senza alcuna differenza di performance;

c) Lotto 2: in riferimento alla richiesta di batteria interna, considerata la tipologia di pazienti ai quali il ventilatore Bilevel è destinato, appare eccessivo l'inserimento della batteria come caratteristica minima (caratteristica tipica di un ventilatore life support). Si chiede pertanto di voler annullare la richiesta;

d) Lotto 3, 4, 5: in riferimento al "peso non superiore a 7 kg", si suggerisce all'Ente di sostituire tale valore con 5 kg al fine di offrire all'assistito un'apparecchiatura di ultima generazione, decisamente più leggera e confortevole, nonché più adeguata per il trasporto;

e) Lotto 3, 4, 5: in riferimento alla richiesta di allarme di bassa pressione siamo a chiedere conferma che possano essere ritenute equivalenti ex art.68 D.Lgs.50/2016 le apparecchiature che, tramite sofisticati algoritmi, riconoscono l'allarme di pressione minima tramite l'allarme di disconnessione.

13) Allegato 1.D Base d'asta: in riferimento alle quantità presunte annue riportate nella tabella delle basi d'asta, siamo a far presente che manca l'indicazione dei pazienti già attivi, dato importante ai fini di una corretta formulazione dell'offerta. Si chiede di voler integrare tale dato.

Risposte

1) I pazienti già in carico sono quelli già in ventilazione meccanica domiciliare per i quali le Aziende Sanitarie, nell'ambito dei fabbisogni previsionali/annui previsti e che sono puramente indicativi, possono inserire ad es. per motivi tecnici (esaurimento ore funzionamento della protesi, costi elevati di riparazione ecc.) o amministrativi (fine contratto in caso di noleggio, migliore offerta economica ecc.), nel servizio di ADR secondo le modalità previste dal questo accordo. Per questi pazienti sarà comunque acquisita una nuova prescrizione specialistica rispondente ai criteri di prescrivibilità e caratteristiche tecniche previste dal DPCM 12/1/2017 e riportate nel capitolato tecnico oggetto di gara. Per la scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).

2) Vedasi risposte n. 1 a), n. 1b) e n.1 c) del chiarimento n. 1 contenuto nella prima tranche dei chiarimenti. Si conferma che l'oggetto dell'appalto è "Gara telematica mediante procedura aperta per la conclusione



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

di un accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare respiratoria (ADR) per gli assistiti residenti nei territori delle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e Matera." Trattasi di refuso in quanto non è prevista la formazione RTI verticali. Si conferma che l'oggetto dell'appalto è quello citato nella Tabella n. 1.

3) I pazienti già in carico sono quelli già in ventilazione meccanica domiciliare per i quali le Aziende Sanitarie, nell'ambito dei fabbisogni previsionali/annui previsti e che sono puramente indicativi, potrebbero inserire ad es. per motivi tecnici (esaurimento ore funzionamento della protesi, costi elevati di riparazione ecc.) o amministrativi (fine contratto in caso di noleggio, migliore offerta economica ecc.) gli stessi (pazienti) nel servizio di ADR secondo le modalità previste dal questo accordo. Per questi pazienti sarà comunque acquisita una nuova prescrizione specialistica rispondente ai criteri di prescrivibilità e caratteristiche tecniche previste dal DPCM 12/1/2017 e riportate nel capitolato tecnico oggetto di gara. Per la scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).

4) La valutazione del prezzo è solo uno degli elementi della griglia di valutazione. Pertanto, per la scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).

5) Si conferma quanto riportato nell'Allegato 1.C "Relazione Illustrativa".

6) Si conferma quanto stabilito all'art. 9 dell'Allegato 1.B "Capitolato speciale".

7) I pazienti già in carico sono quelli già in ventilazione meccanica domiciliare per i quali le Aziende Sanitarie, nell'ambito dei fabbisogni previsionali/annui previsti e che sono puramente indicativi, potrebbero inserire ad es. per motivi tecnici (esaurimento ore funzionamento della protesi, costi elevati di riparazione ecc.) o amministrativi (fine contratto in caso di noleggio, migliore offerta economica ecc.) gli stessi (pazienti) nel servizio di ADR secondo le modalità previste dal questo accordo. Per questi pazienti sarà comunque acquisita una nuova prescrizione specialistica rispondente ai criteri di prescrivibilità e caratteristiche tecniche previste dal DPCM 12/1/2017 e riportate nel capitolato tecnico oggetto di gara. Per la scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).

8) La tempistica di consegna è pari ad un massimo 48 ore naturali e consecutive dall'avvenuta trasmissione dell'ordine comunque ricomprese in due giornate lavorative (sabato compreso) per tutte le T.C.A. E' da considerare pertanto un refuso la tempistica di tre giorni riportata nel capitolato tecnico per le T.C.A. 1, 6, 7, 8. Solo in casi di urgenza da indicare nella richiesta, per le T.C.A. n. 4, 5, potrà essere richiesta una consegna in tempi più brevi, entro le 12 ore.

9) Il secondo ventilatore può essere richiesto, secondo quanto previsto nel capitolato tecnico, su indicazione specialistica, solo per la tipologia clinico assistenziale n. 5 (utilizzo del ventilatore > 16 ore). E' da considerare pertanto un refuso quanto riportato nel capitolato speciale, all'art. 1 e 11.4, in ordine alla prescrivibilità di un secondo ventilatore a richiesta dello specialista per le altre T.C.A.



Il secondo ventilatore viene remunerato come il primo. Per la rimanente strumentazione aggiuntiva (carrello porta ventilatore, gruppo di continuità, pallone rianimatore) qualora richiesti nella prescrizione specialistica, non sono previsti costi aggiuntivi.

10) Trattasi di refuso.

11) Non si ritiene di dover modificare la cadenza delle manutenzioni richieste per le singole T.C.A.

12) a) Le modalità ventilatorie delle apparecchiature enunciate nel lotto 1 e 2 del capitolato tecnico sono quelle ricomprese nelle caratteristiche tecniche di cui all'allegato 5, elenco 2 b del D.P.C.M. 12 Gennaio 2017 per la categoria Bi-Level (classe 04.03.12.009).

b) Le modalità di regolazione sono in linea con quanto riportato nelle caratteristiche tecniche di cui all'allegato 5, elenco 2 b del D.P.C.M. 12 Gennaio 2017 per la categoria Bi-Level (classe 04.03.12.009) ove viene esplicitamente utilizzato il termine "impostazione" che presuppone una regolazione.

c) La richiesta della batteria interna per i ventilatori di questa T.C.A. è da considerare un refuso e pertanto non va considerata tra le caratteristiche minime richieste.

d) La richiesta della batteria interna per i ventilatori di questa T.C.A. è da considerare un refuso e pertanto non va considerata tra le caratteristiche minime richieste.

e) si conferma l'equivalenza.

13) I pazienti già in carico sono quelli già in ventilazione meccanica domiciliare per i quali le Aziende Sanitarie, nell'ambito dei fabbisogni previsionali/annui previsti e che sono puramente indicativi, possono inserire ad es. per motivi tecnici legati (esaurimento ore funzionamento della protesi, costi elevati di riparazione ecc.) o amministrativi (fine contratto in caso di noleggio, migliore offerta economica ecc.), nel servizio di ADR secondo le modalità previste dal questo accordo.

7) Domanda (Marca Temporale: 566/T; prot. n. 193491 del 16/11/2018)

1) All'articolo 1, pagina 3 del CSA è richiesta la fornitura con relativa assistenza tecnica preventiva e correttiva, di un apparecchio aggiuntivo, qualora richiesto da prescrizione medica specialistica. Si chiede di precisare che si fa riferimento esclusivamente alla tipologia clinico assistenziale 5 dove è già previsto alla voce strumentazione aggiuntiva del Capitolato Tecnico.

2) All'articolo 11.5 del CSA è richiesta la fornitura di un gruppo di continuità, qualora richiesto da prescrizione medica specialistica. Si chiede di precisare che si fa riferimento esclusivamente alla tipologia clinico assistenziale 5 dove è già previsto alla voce strumentazione aggiuntiva del Capitolato Tecnico.

3) Si riporta stralcio dell'allegato 1.C. " La procedura non è finalizzata ad identificare un unico assegnatario per ciascuno lotto, ma a individuare le Ditte idonee a fornire prodotti e servizi conformi alle esigenze del paziente. Tale procedura trova giustificazione nel quadro normativo portato dal D.Lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., nel DPCM 12.01.2017 (nuovi LEA) e, come chiarito anche dal Consiglio di Stato, sezione V, con sentenza n.1353/08, di determinare, previo ricorso a procedure pubbliche di gara, non già il singolo aggiudicatario, ma solo il prezzo più favorevole per il servizio di fornitura e assistenza di dispositivi sanitari.

Si ritiene, pertanto, necessario che la fornitura venga assegnata a una pluralità di offerte tecnicamente idonee ed a condizioni economicamente convenienti, in quanto deve essere garantita ai cittadini assistiti la libera scelta e ai medici prescrittori l'esercizio della discrezionalità tecnica nella scelta del presidio, tenuto conto delle caratteristiche clinico-assistenziale del paziente utilizzatore, al fine di garantire le migliori compatibilità con lo stesso"

In virtù di quanto riportato sopra si chiede di precisare quali saranno le garanzie di fornitura della seconda e terza posizione in graduatoria, visto che nello schema indicato a pagina 6 del medesimo allegato le percentuali indicate non sono rispondenti ai criteri sopra menzionati.

Risposte



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.commitenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

- 1) La richiesta di apparecchiatura aggiuntiva è applicabile solo al Lotto 5 ventilazione invasiva > 16 ore.
- 2) La richiesta del gruppo di continuità è applicabile solo al Lotto 5 ventilazione invasiva > 16 ore.
- 3) La scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).

8) Domanda (Marca Temporale: 565/T; prot. n. 193477 del 16/11/2018)

1) Rif. art. 3 pagg. 8-9 del disciplinare di gara - rif. premessa pag. 2 dell'Allegato 1.B capitolato speciale rif. pagg. 5-6 dell'allegato 1.C

La procedura è finalizzata ad identificare, per ciascun lotto, tre operatori idonei a fornire il servizio oggetto del presente capitolato speciale.

Per ciascun lotto la fornitura nella misura minima del 60 % verrà aggiudicata all'operatore economico che avrà raggiunto la prima posizione in graduatoria.

La quantità rimanente di fornitura, fino ad un massimo del 40 %, senza nessun minimo garantito, verrà aggiudicata complessivamente agli operatori economici che avranno conseguito la seconda e terza posizione in graduatoria .. quantitativo minimo di fornitura 0%

Siamo ad evidenziare che la scelta del criterio di aggiudicazione della fornitura oscillando potenzialmente in un range tra lo 0% ed il 100 % dell'intera commessa, rende indeterminata l'esatta individuazione dell'entità della commessa stessa.

Tale indeterminatezza comporta la assoluta impossibilità per l'operatore economico di formulare un'offerta consapevole sulla base di un adeguato apprezzamento della convenienza economica delle obbligazioni da assumere.

2) Rif. art.11.4 pag. 8 dell'Allegato 1.B Capitolato Speciale

Nel caso in cui l'assistito avesse bisogno di un secondo ventilatore per far fronte con immediatezza ed impreviste esigenze per la salvaguardia della salute dell'utilizzatore, dovrà essere fornito dietro prescrizione medica specialistica, un apparecchio di riserva completo di tutti gli accessori e pronto all'uso... Siamo a richiedere al Vostro Ente di meglio quantificare l'ammontare numerico e/o percentuale dei pazienti che necessitano del secondo ventilatore alla luce del dato storico in Vostro possesso.

3) Rif. RT.11.13 pag. 11 dell'Allegato 1.B Capitolato Speciale

La Ditta si impegna a consegnare, dietro richiesta del Centro Prescrittore, e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria, l'apparecchiatura in prova, allo scopo di verificare l'adattabilità del paziente alla terapia ventilatoria prescritta. Siamo a richiedere al Vostro Ente di meglio definire la portata di tale pattuizione ovvero se l'adattabilità del paziente dovrà avvenire in regime ospedaliero, quindi con la consegna di poche apparecchiature di prova nei Reparti ovvero se la stessa dovrà avvenire in regime domiciliare con la consegna di un numero indefinito di apparecchiature in prova ai singoli pazienti in relazione a quanti saranno i pazienti oggetto di test da parte del Centro Prescrittore.

4) Rif. art.11.16 pag. 12 dell'Allegato 1.B Capitolato Speciale

Tra gli obblighi della Ditta rientra la costituzione e la gestione del fascicolo macchina per ogni apparecchiatura ..In relazione a tale Vostra richiesta, si evidenzia che le informazioni da Voi richieste comprendono sia attività svolte presso lo specifico paziente che quelle di controllo effettuate sulle specifiche matricole delle singole apparecchiature.

Si precisa altresì che le apparecchiature utilizzate per il servizio richiesto sono apparecchiature/cespiti che di norma vengono sanificate e utilizzate a livello nazionale.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

L'istituzione di un fascicolo macchina, dovendolo predisporre per tutte le apparecchiature a livello nazionale, rappresenta un impegno oneroso in termini organizzativi ed economici e non riferibile al servizio domiciliare oggetto del capitolato.

Per tali motivi si richiede al Vostro rispettabile Ente di stralciare dalla documentazione di gara la previsione in oggetto.

5) Rif. art.11.16 pag. 14 dell'Allegato 1.B Capitolato Speciale

La ditta provvederà a rilasciare ogni anno, il rapporto di intervento di attestazione di verifica elettrica e di idoneità d'uso dell'apparecchiatura, con compilazione del modello predisposto dall'amministrazione contraente. Siamo ad evidenziare al Vostro Ente che l'attestazione di verifica elettrica e di idoneità d'uso dell'apparecchiatura è effettuata al momento dell'installazione della stessa presso il domicilio del paziente e viene monitorata durante l'intervento di manutenzione programmata della stessa.

La richiesta di una verifica annuale rappresenta un impegno oneroso in termini organizzativi ed economici e non riferibile al servizio domiciliare oggetto del capitolato.

Per tali motivi si richiede al Vostro rispettabile Ente di stralciare dalla documentazione di gara la previsione in oggetto.

6) Rif. art.12 pag. 16 dell'Allegato 1.B Capitolato Speciale

Il contratto di copertura assicurativa deve intendersi in modalità full risk, e coprire ogni possibile danno alle apparecchiature e/o persone anche nei casi errato utilizzo da parte dell'assistito.

Siamo ad evidenziare al Vostro Ente che tale richiesta non è compatibile con alcuna forma di copertura assicurativa attualmente presente sul mercato assicurativo, poiché la Vostra richiesta ricomprende anche i danni provocati da un non corretto uso dell'apparecchiatura, da un uso improprio della stessa ed anche da un uso volontariamente pericoloso della stessa.

Tale esimente di responsabilità civile nel corretto utilizzo dell'apparecchiatura da parte del fruitore finale (paziente) non è oggetto di possibile copertura assicurativa.

Per tali motivi si richiede al Vostro rispettabile Ente di modificare la previsione in oggetto con la richiesta di una copertura assicurativa RC che copra i soli danni arrecati da un non corretto funzionamento dell'apparecchiatura o generati dal personale dell'Azienda fornitrice nella consegna e messa in servizio della stessa.

7) Rif. art.14 pag. 17 dell'Allegato 1.B Capitolato Speciale

In caso di decesso dell'utente, gli oneri per noleggio e manutenzione dell'apparecchiatura si intendono conclusi alla data del decesso. Siamo ad evidenziare al Vostro Ente che tale Vostra disposizione è di difficile applicazione operativa, poiché il non riconoscimento dei canoni dal momento del decesso, comporta che la Ditta fornitrice sia sempre tempestivamente informata o venga a conoscenza del decesso dalla Asl o dal Care Giver. Solitamente accade invece che tale informazioni non giungano tempestivamente all'Home Care Provider che le apprende soltanto alla scadenza della manutenzione che per alcune tipologie di apparecchiature occorre soltanto annualmente.

Si chiede quindi la modifica di tale disposizione attraverso una piena corresponsione delle somme dovute alla Ditta Fornitrice sino al giorno in cui effettivamente venga a conoscenza, dalla Asl o dal Care Giver, del decesso dell'assistito.

8) Rif. Allegato 1.A Capitolato Tecnico Riferimento lotti 3-4-5 VENTILATORE PRESSO VOLUMETRICO

In riferimento ai lotti 3,4,5 trattandosi di ventilatori polmonari presso-volumetrici domiciliari, si evidenzia come le specifiche tecniche minime del parametro monitorabile e dell'allarme di FiO2 (minima e massima), nonché della visualizzazione grafica delle curve, costituiscano uno sbarramento tecnico alla concorrenzialità.

In virtù del principio giurisprudenziale del favor participationis e del principio di equivalenza sancito ex Art. 68 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede al Vostro Ente di modificare in opzionali tali specifiche tecniche al fine di garantire una più ampia partecipazione da parte degli operatori economici presenti sul mercato.

9) Rif. Allegato 1.A Capitolato Tecnico



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

Si chiede se per ogni lotto possa essere inserito più di un modello di apparecchiatura, purché rispondente alle specifiche tecniche minime richieste e purché aventi il medesimo prezzo di noleggio, al fine di garantire all'assistito l'apparecchiatura più adeguata e di garantire altresì al medico prescrittore una più vasta gamma di apparecchiature offerte tra cui poter scegliere quella ritenuta più adeguata.

Risposte

- 1) La scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).
- 2) La richiesta di apparecchiatura di riserva è applicabile solo al Lotto 5 ventilazione invasiva > 16 ore.
- 3) L'apparecchiatura in prova, allo scopo di verificare l'adattabilità del paziente alla terapia ventilatoria prescritta avviene attraverso la consegna di poche apparecchiature di prova nei Reparti e/o Centri specialistici prescrittori.
- 4) Si conferma quanto stabilito all'art.11.16 pag. 12 dell'Allegato 1.B "Capitolato speciale".
- 5) Si richiede di rispettare la periodicità delle manutenzioni preventive (incluse le verifiche di sicurezza elettrica) prevista per ciascuna tipologia di apparecchiatura dalla normativa tecnica di riferimento (Norme UNI EN ISO – Norme CEI).
- 6) Si stralcia la dizione "nei casi errato utilizzo da parte dell'assistito".
- 7) Il servizio termina nel momento in cui l'azienda sanitaria (o i familiari del paziente) comunicano alla ditta la sospensione della terapia o, in caso di decesso del paziente, dalla data del decesso. Tuttavia questo non esime la ditta dalla segnalazione tempestiva all'azienda di ogni variazione in ordine al permanere della necessità d'uso.
- 8) Per la tipologia di pazienti a cui queste protesi sono destinate, a volte istituzionalizzati in strutture sanitarie protette (lungodegenze, RSA, ecc.), il monitoraggio dei parametri specificati e la visualizzazione grafica delle curve può rendersi necessario. Si ritiene pertanto, di non poter modificare in "opzionali" tali specifiche tecniche.
- 9) Non è possibile.

9) Domanda (Prot. n. 564 del 16/11/2018)

Con la presente, in riferimento alla procedura di gara in oggetto, si sottopone alla Vs cortese attenzione le seguenti richieste di chiarimento:

DISCIPLINARE

- 1) Art.15 pag.37. Si chiede di specificare cosa si intenda con:

- h) documento di garanzia
- k) copia dello schema di contratto di manutenzione full-risk senza indicazione dei relativi prezzi offerti posto che la presente procedura non è una fornitura/vendita di ausili, ma riguarda un servizio di assistenza domiciliare respiratoria senza cessione dei beni. Si fa inoltre presente che nell'elenco della documentazione tecnica da presentare non si fa nessun riferimento ad una relazione che descriva la tipologia di servizio svolto così come richiesto nel documento 1.E per l'attribuzione dei punteggi qualità.

1.A CAPITOLATO TECNICO

- 2) Si chiede di chiarire se per ogni lotto di gara possa essere offerto più di un modello di apparecchiatura alle medesime condizioni economiche.
- 3) Art.2.3. pag.3 e successive. Per quanto riguarda le manutenzioni ORDINARIE, si rileva che la frequenza richiesta per le stesse è ben superiore a quanto richiesto sia dai produttori sia nella pratica del servizio di



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

ADR, e ciò comporta un aggravio di costi non giustificato sia per la ditta aggiudicataria sia per gli Enti appaltanti. Si chiede pertanto di rivedere la numerosità delle manutenzioni richieste inserendo la dicitura "secondo quanto previsto dal produttore" o perlomeno secondo quanto ormai assodato nella pratica per servizi analoghi, ovvero:

- Tipologia 1: invece di "ogni 6 mesi" inserire "ogni anno"
- Tipologia 2: invece di "ogni 4 mesi" inserire "ogni anno"
- Tipologia 3: invece di "ogni 4 mesi" inserire "ogni 6 mesi"
- Tipologia 4: invece di "ogni 4 mesi" inserire "ogni 6 mesi"
- Tipologia 5: invece di "ogni 4 mesi" inserire "ogni 6 mesi"
- Tipologia 6: invece di "ogni 6 mesi" inserire "ogni anno"

4) Art. 2.1. pag. 3. Le quantità previste non ci risultino rispecchino la realtà, in quanto viene dichiarato un numero di pazienti maggiore su Matera rispetto a Potenza; considerando il bacino di utenza delle due ASL, tale dato non risulta congruo.

1.B CAPITOLATO SPECIALE

5) Art.1 pag.3. Si chiede di rivedere la dicitura "Potrà essere richiesta una dimostrazione delle potenzialità del dispositivo offerto (DEMO). Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare alle ditte partecipanti la data della DEMO, con un preavviso non inferiore a 7 giorni, e posticipare coerentemente il termine di scadenza di presentazione delle offerte". Pare evidente infatti che la richiesta della DEMO sia un passo successivo alla presentazione delle offerte, ovvero contestuale alla valutazione tecnica di quanto offerto.

6) Art. 1 pag. 3. Viene indicato "La fornitura con relativa assistenza tecnica preventiva e correttiva, di un apparecchio aggiuntivo, qualora richiesto da prescrizione medica specialistica". Si chiede di confermare che la richiesta di apparecchiatura aggiuntiva sia applicabile solo al Lotto 5 ventilazione invasiva > 16 ore, come tra l'altro indicato nelle schede delle tipologie clinico assistenziali e non agli altri lotti. Nel caso la richiesta sia applicabile anche ad altri lotti, si chiede di indicare un canone, o una percentuale del canone offerto in gara per la remunerazione id tale fornitura.

7) Art. 11.4 pag. 8. Viene indicato "Nel caso in cui l'assistito avesse bisogno di un secondo ventilatore per far fronte con immediatezza ad impreviste esigenze per la salvaguardia della salute dell'utilizzatore, dovrà essere fornito dietro prescrizione medica specialistica, un apparecchio di riserva completo di tutti gli accessori pronto all'uso, regolarmente sottoposto al programma di manutenzione ordinaria.". Si chiede di confermare che la richiesta di apparecchiatura aggiuntiva sia applicabile solo al Lotto 5 ventilazione invasiva > 16 ore, come tra l'altro indicato nelle schede delle tipologie clinico assistenziali e non agli altri lotti. Nel caso la richiesta sia applicabile anche ad altri lotti, si chiede di indicare un canone, o una percentuale del canone offerto in gara per la remunerazione id tale fornitura.

8) Art.14 pag. 16. Fatturazione modalità di pagamento. Si chiede di stralciare quanto indicato, ovvero "Si precisa che l'utilizzo del ventilatore per l'adattamento del paziente nel periodo di degenza presso la struttura ospedaliera prescrittrice non è a carico dell'Azienda Sanitaria, che assume l'onere solo dopo la dimissione quando l'assistito è al proprio domicilio". Tale prescrizione risulta infatti onerosa per la ditta aggiudicataria in quanto non vengono indicate tempistiche certe di utilizzo presso strutture ospedaliere dei ventilatori.

9) Art.14 pag. 16. Fatturazione modalità di pagamento. Si chiede se la dicitura "Il diritto ai canoni di noleggio decorre dal giorno successivo alla data del verbale di collaudo con esito positivo", sia un refuso, in quanto nella pagina precedente viene indicato "Si precisa che contabilmente la data di inizio della terapia decorrerà dal giorno di consegna/collaudo della fornitura al domicilio del paziente (i relativi documenti dovranno essere debitamente controfirmati dall'utente e/o caregiver)."

10) Art.11.2 Pag. 7. Si chiede di chiarire la metodologia con cui verranno assegnati i pazienti attualmente gestiti da ditte che non faranno parte dell'accordo quadro, ovvero di meglio specificare cosa si intenda con "i pazienti saranno presi in carico, relativamente al lotto corrispondente per tipologia clinico-assistenziale, dalla Ditta che sarà individuata secondo il meccanismo della rotazione, fermo restando la disponibilità, da parte della stessa, del ventilatore attualmente in uso, o di ventilatore ritenuto comunque



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

idoneo alla sostituzione da parte del competente servizio dell'Azienda Sanitaria" posto che il meccanismo della rotazione non viene indicato in nessun altro punto dei documenti di gara.

1.C RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

11) Premessa pag.2. Viene indicato "Per Assistenza Domiciliare Respiratoria (ADR) s'intende una struttura articolata e modulare di servizi sanitari che vengono forniti direttamente al domicilio di pazienti con malattie respiratorie croniche". Si chiede di confermare che nel presente appalto non vengano richiesti alle ditte aggiudicatrici trattamenti di tipo sanitario, ovvero l'impiego di figure tecniche e non sanitarie, visto che in tutti i documenti viene richiesta la sola fornitura di apparecchiature, assistenza tecnica e fornitura di consumabili.

1.D BASE D'ASTA

12) Si chiede di verificare i canoni posti a base d'asta per i lotto 7 ed 8, ovvero € 3,00/die. Tali canoni infatti non trovano riscontro sul territorio nazionale come media dei prezzi praticati per le tipologie di apparecchiature richieste

Si chiede pertanto di rivedere tali prezzi, con conseguente revisione del base d'asta e dei documenti di gara.

1.E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

13) Si chiede di chiarire se per ogni lotto possa essere offerto più di un modello di apparecchiature.

In caso affermativo si chiede di chiarire come verranno assegnati i 31 punti relativi alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature posto che verosimilmente due apparecchiature potrebbero avere fra loro differenti caratteristiche e qualità.

1.F SCHEDA ASSISTENZA TECNICA

14) Posto che la compilazione di tale scheda sembra più riguardante un servizio di assistenza POST VENDITA, non applicabile al presente appalto (vedasi ad esempio la parte FORMAZIONE) si chiede di stralciare la richiesta di compilazione della stessa.

15) In caso la stessa vada comunque compilata, si chiede, per quanto riguarda il punto 8 della stessa, si chiede

- di chiarire in quale punto della documentazione tecnica tale relazione vada allegata
- di stralciare la richiesta di descrizione delle "Modalità di erogazione servizi in teleassistenza" in quanto non previsti dal presente appalto e non applicabili allo stesso
- di stralciare la richiesta di descrizione delle "Modalità organizzative per il reperimento e l'invio di parti di ricambio" in quanto non applicabile al presente appalto.

Risposte

1) Vedasi le risposte n. 1 e n. 2 del chiarimento n. 3.

2) Non è possibile.

3) Non si ritiene di dover modificare la cadenza delle manutenzioni richieste per le singole T.C.A.

4) Le quantità annue presunte per le due ASL sono quelle riportate all'art. 2.1 (pag. 3) del capitolato tecnico. Si sottolinea che la numerica è da intendersi puramente indicativa, ed in nessun modo vincolante per l'Azienda Sanitaria, che si riserva in ogni momento variazioni in riferimento alle effettive necessità.

5) Vedasi la risposta n. 2 del chiarimento n. 2.

6) La richiesta di apparecchiatura aggiuntiva è applicabile solo al Lotto 5 ventilazione invasiva > 16 ore

7) La richiesta di apparecchiatura aggiuntiva è applicabile solo al Lotto 5 ventilazione invasiva > 16 ore

8) Si conferma la compilazione dell'Allegato 1.F.

9) Trattasi di rifiuto.

10) I pazienti già in carico sono quelli già in ventilazione meccanica domiciliare per i quali le Aziende Sanitarie, nell'ambito dei fabbisogni previsionali/annui previsti e che sono puramente indicativi, possono inserire ad es. per motivi tecnici (esaurimento ore funzionamento della protes, costi elevati di riparazione ecc.) o amministrativi (fine contratto in caso di noleggio, migliore offerta economica ecc.), nel servizio di ADR secondo le modalità previste dal questo accordo. Per questi pazienti sarà comunque acquisita una nuova prescrizione specialistica rispondente ai criteri di prescrivibilità e caratteristiche tecniche previste



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SUA-RB
UFFICIO CENTRALE DI
COMMITTENZA E SOGGETTO
AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro n° 4, 85100 Potenza
tel +39 0971668304
ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it

dal DPCM 12/1/2017 e riportate nel capitolato tecnico oggetto di gara. Per la scelta dell'operatore economico cui affidare di volta in volta la singola fornitura verrà applicato il seguente criterio da parte dell'ufficio preposto alla scelta e fornitura protesica: conformità prescrittiva specialistica delle caratteristiche tecniche di cui al punto 2.3 del capitolato tecnico optando, in presenza di presidi comparabili, per la scelta economica più vantaggiosa salvo che il medico prescrittore non richieda, per specifiche e motivate esigenze del paziente, una protesi specifica tra quelle comunque aggiudicate. Rimane fermo il rispetto delle percentuali di aggiudicazione (cfr. Relazione illustrativa).

11) Alle ditte aggiudicatrici non vengono richiesti trattamenti di tipo sanitario. E' altresì richiesto l'impiego di idonee figure tecniche per la fornitura dei servizi richiesti.

12) Si conferma quanto riportato nell'Allegato 1.D.

13) Non è possibile.

14) Si conferma la compilazione dell'Allegato 1.F.

15) Se non è prevista la teleassistenza o l'invio di ricambio si può non descrivere tali punti e specificare che tali attività non sono previste.
